

Questo<sup>1</sup> il testo della lettera aperta  
approvata il 25 ed il 26 febbraio scorsi  
dalle Assemblee parrocchiali di

- Paterno,
- Quarto,
- Ricorboli

e inviata l'indomani

- alle segreterie dei Partiti, ai Sindacati e alle Associazioni politiche presenti a Bagno a Ripoli e a Firenze;
  - agli eletti nei locali Collegi elettorali;
  - ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli Comunali e ai Capi gruppo consiliari di Firenze e Bagno a Ripoli;
  - al Presidente della Regione Toscana;
  - al Presidente del Consiglio Regionale
  - e, per conoscenza, agli organi di informazione
- 

---

<sup>1</sup> La lettera è riprodotta nella pagina seguente.



**Lettera aperta:**

Alle segreterie dei Partiti, ai Sindacati e alle Associazioni politiche presenti a Bagno a Ripoli e a Firenze; agli eletti nei locali Collegi elettorali; ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli Comunali e ai Capi gruppo consiliari di Firenze e Bagno a Ripoli; al Presidente della Regione Toscana, al Presidente del Consiglio Regionale e, per conoscenza, agli organi di informazione

-----

Bagno a Ripoli - Firenze, 27 febbraio 2023

A causa della guerra Russia – Ucraina, stiamo vivendo un periodo drammatico in cui sono coinvolti tutti i popoli del mondo. Questo difficile periodo potrebbe anche costituire una svolta decisiva e feconda nella storia dell'umanità e noi, contro ogni speranza delusa, lo speriamo; ma la situazione è veramente pericolosa.

Ci rivolgiamo a voi quali rappresentanti e interpreti significativi di una parte della popolazione, perché interveniate presso i vostri organi di riferimento affinché promuovano iniziative in favore di una trattativa di pace. Pur ricordando che la nostra Costituzione ripudia la guerra, non entriamo in merito all'opportunità o meno di inviare armi all'Ucraina su cui ci sono opinioni diverse. Il problema è che questa sembra essere la principale, se non l'unica strada imboccata. E la guerra è la sconfitta della politica che è compito di tutti noi e vostro in particolare.

Vi chiediamo di premere sia a livello nazionale che locale perché i vostri partiti e gruppi usino tutta la loro forza politica per spingere instancabilmente alla trattativa, a ogni livello.

Diteci quali sono le iniziative concrete che sono state intraprese e quali quelle prossime, per poterne parlare nelle nostre Comunità e muoverci di conseguenza; abbiamo bisogno di non perdere la speranza.

Don Milani ha detto: “Di fronte alla possibilità di una guerra nucleare, è in gioco la sopravvivenza della specie umana e noi stiamo qui a questionare se [...] sia lecito o no distruggere la specie umana?”

Vi diciamo queste cose in un momento qualificante della nostra vita, cioè mentre spezziamo insieme il pane della fraternità che noi crediamo sia ‘segno’ di Gesù di Nazareth, convinti allo stesso tempo che questi valori che noi professiamo, hanno un significato universale.

Vi chiediamo di darci una risposta entro la settimana di Pasqua che è uno dei momenti in cui ci incontriamo più spesso.

In attesa vi salutiamo cordialmente,

*Le Comunità parrocchiali di Quarto, Paterno e Ricorboli  
riunite per la Celebrazione dell'Eucarestia  
nei giorni sabato 25 e domenica 26 Febbraio 2023*

... e queste<sup>1</sup>,  
sono le risposte arrivate alle  
Parrocchie

---

<sup>1</sup> Tutte le risposte pervenute, ordinate per data, sono riprodotte nelle pagine che seguono.

a:

[parrocchia@parrocchiadipaterno.it](mailto:parrocchia@parrocchiadipaterno.it)

Lunedì 27 febbraio 2023

Spett.le Parrocchia di Paterno

ringrazio sentitamente per la lettera ricevuta che conferma quanto il tema sia attenzionato cittadanza che fa il necessario riferimento ai nostri fondamenti costituzionali.

La questione del conflitto in Ucraina deve ricondurre tutta la politica alla necessità di dare ragione e scopo al Parlamento compreso il contributo militare che il nostro paese stà adoperando, senza il doveroso dibattito nelle aule istituzionali: il governo in carica DEVE essere franco su questo e dichiarare se stà conducendo il nostro paese in guerra.

Dal mio punto di vista posso garantire che la forza politica che rappresento, il Movimento 5 Stelle è incessantemente impegnato nel promuovere l'iniziativa Nazionale ed Europea rivolta a una seria attività di mediazione e trattativa di pace tra le parti che possa traguardare il la fine del conflitto in corso, siamo impegnati e veramente convinti che l'escalation militare che stiamo vivendo non sia risolutiva e che rischia seriamente di peggiorare le cose.

A livello locale stiamo aderendo a tutte le iniziative pubbliche, ultima la manifestazione di sabato a Firenze con l'abbraccio simbolico degli Uffizi, che chiedono a gran voce lo stopo per l'invio delle armi in Ucraina, il cessate il fuoco e l'istituzione di un serio percorso di mediazione che possa portare alla soluzione definitiva del conflitto.

Ringraziando per il contributo e confermando l'accoglimento della richiesta esplicitata nella Vostra comunicazione,

l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti

Roberto De Blasi



Arch. Roberto De Blasi

Capogruppo in Consiglio comunale

Movimento 5 Stelle Firenze

Vice Presidente Commissione Urbanistica

Commissario in: cultura e Sport, ambiente e mobilità,

città metro smart city e rapporti con i quartieri

Membro uditore Società della salute città di Firenze

a:  
parrocchia@parrocchiadipaterno.it

domenica 5 marzo 2023

Assolutamente condivisibile questo appello e iniziativa. Necessaria la consapevolezza dei fatti storici che hanno generato ogni guerra e la presa di posizione di ogni cittadino e delle Comunità di appartenenza. Nel rispetto assoluto della vita umana e della nostra Costituzione.

IL M5S di Bagno a Ripoli aderisce all'appello con le parole di Conte: "auspico una manifestazione senza sigle e senza bandiere, aperta a tutti i cittadini che nutrono forte preoccupazione per il crinale che il conflitto in Ucraina sta prendendo, esponendoci al rischio nucleare. Mentre il tema di un negoziato di pace sembra relegato sullo sfondo.

Vorrei una grande manifestazione a cui possano partecipare anche gli elettori di centrodestra. La pace non ha colori. Dobbiamo concentrarci su ciò che unisce rispetto a quelle che possono essere le varie sensibilità. Serve una svolta condivisa, una forte spinta verso il negoziato, che rappresenta l'unica via di uscita da questa guerra"

Per M5S 2050 di BaR

Dario Caiani



Bagno a Ripoli, 15 Marzo 2023

Alle Comunità parrocchiali di Quarto, Paterno e Ricorboli

Buongiorno,

ricevo la vostra lettera con grande piacere e a nome dell'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli raccolgo con favore il vostro appello.

Fin dall'inizio del conflitto in Ucraina, che ha scioccato e sconvolto anche la nostra comunità, il nostro Comune è sceso in piazza per chiedere con una sola voce la Pace. Nel giro di questo triste anno sono state molteplici le iniziative promosse dall'amministrazione per chiedere il cessate il fuoco immediato e l'avvio di un percorso di dialogo. Accanto a ciò, da subito si è attivata la macchina dell'accoglienza per dare rifugio alle famiglie in fuga dalle bombe, nella maggior parte dei casi mamme con bambini che hanno visto rimanere il padre al fronte. E abbiamo aderito con convinzione al progetto di solidarietà promosso da Ali nazionale, la Lega delle autonomie locali, con la campagna "Adotta un Comune", per instaurare un gemellaggio con una municipalità ucraina, iniziativa ad **oggi** in corso di realizzazione. Un impegno, quello del nostro territorio, che ha coinvolto e sta coinvolgendo non solo le istituzioni, ma anche il mondo dell'associazionismo e tantissimi cittadini che anche privatamente si sono messi a disposizione per dare un contributo in termini di ospitalità e donazioni. Ancora una volta la nostra comunità si è dimostrata pronta a tendere la mano, a non lasciare indietro nessuno. Non basta, purtroppo, a risolvere una questione internazionale complessa come quella che abbiamo di fronte. Ma siamo pronti, nel nostro piccolo, a darci da fare per riportare la Pace in Europa.

Per questo abbiamo anche aderito come Comune a "Project Mean", movimento europeo di azione non violenta e presto personalmente e con altri amministratori porteremo direttamente in terra ucraina il nostro piccolissimo contributo politico e di sostegno alla popolazione, affinché si arrivi il primo possibile al cessate le armi e si riprenda un percorso politico di dialogo e Pace.

Magari saremo solo una goccia nell'oceano, ma vogliamo fare la nostra parte.

Restiamo a vostra disposizione, pronti a dare voce alle vostre idee e proposte.

Il sindaco  
Francesco Casini

a:  
parrocchia@parrocchiadipaterno.it

Mercoledì 15 marzo 2023

Gentilissimi,

augurandomi di trovarvi sempre più saldi nella fede e incoraggiati della condivisione della sofferenza del tempo di Quaresima, vi rispondo al momento parzialmente alla vostra lettera.

Ho chiesto alla dirigenza provinciale della Lega informazione su eventuali iniziative svolte dal partito sul territorio di Firenze, attendo un riscontro.

Per quanto riguarda il nostro comune non è stata predisposta nessuna iniziativa pubblica, sono state però fatti interventi nelle sedi istituzionali in contrasto con la linea nazionale di invio delle armi attuata dal precedente governo e da quello attuale.

Vi domando a che fine il vostro interesse nel venire a conoscenza di iniziative relativa a tale argomento?

In un mondo dove tutto è diventato passerella e accettazione sociale ritengo che sia corretto astenersi dall'esprimersi in "piazza", cercando semmai di sensibilizzare le persone nell'ambito dei rapporti privati personali ad una pace che però noi sappiamo può nascere esclusivamente dall'accettazione della Verità.

A deliziarsi dell'ipocrisia della politica moderna in questi giorni ci ha già pensato il sindaco di Firenze, travestitosi da eroe alla salvezza di un bello che è ovvio non gli appartiene.

ChiedendoVi di intercedere con le vostre preghiere per me e per i miei cari alla Santissima Vergine, San Giuseppe e al me devoto San Michele Arcangelo.

La mia preghiera per Voi, e per le vostre comunità.

Con affetto,

vostro fratello in Cristo

Gregorio



**Comune di Bagno a Ripoli**  
**(Città Metropolitana di Firenze)**

**Gregorio Martinelli**  
**Consigliere Comunale**

**P.zza della Vittoria, 1 - 50012 Bagno a Ripoli**

**Tel:**

**Email: [consiglierecomunalegregoriomartinelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:consiglierecomunalegregoriomartinelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)**

a:  
parrocchia@parrocchiadipaterno.it  
santamariaaricorboli@gmail.com;  
parrocchia.s.m.quarto@hotmail.it

lunedì 20 marzo 2023

Spettabili Parrocchie,

l'azione del nostro gruppo consiliare in Palazzo Vecchio è costante e va avanti da tempo.

Per brevità vi allego solo gli ultimi ordini del giorno depositati, in attesa che possano essere votati (speriamo entro i primi giorni di aprile).

Nel Salone de' Dugento (sede del Consiglio comunale) registriamo delle differenze con la maggioranza sul tema dell'aumento delle spese militari e dell'esportazione di armi, ma non è purtroppo una sorpresa.

Con la mia capogruppo, Antonella Bundu, siamo a disposizione per qualsiasi ulteriore richiesta.

Con cordialità,

--

Dmitrij Palagi - 3714255578

consigliere comunale a Firenze - Sinistra Progetto Comune



**Ordine del Giorno N. 2023/00292**

**ODG SPC 01 – N. 292/2023**

**Ordine del giorno** alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 2023/00002 avente ad oggetto:  
“Modifica Regolamento Consiglio comunale: esposizione bandiera della Pace”

**Gruppo consiliare:** Sinistra Progetto Comune

**Soggetti proponenti:** Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto:** Perché alla bandiera della pace si affianchi la mappa delle guerre fino alla loro cancellazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ascoltata** la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

**Richiamato** il testo in narrativa della delibera in oggetto, dove viene posto in evidenza il ruolo di Firenze come città di Pace

### **IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

A volere fare predisporre l'integrazione del comma 1 tris, come evidenziato appresso, all'art. 1 (Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio comunale) del Regolamento del Consiglio comunale:

“ 1. *L'organizzazione [...uguale...]*

*1.bis. La bandiera Nazionale [...uguale...] La collocazione della bandiera della pace viene individuata dal Presidente del Consiglio comunale sentito l'Ufficio di Presidenza.*

***1. tris. Che venga posto a fianco alla bandiera della PACE, un elenco cartaceo di tutte le guerre civili e internazionali in corso in tutto il mondo, da aggiornare semestralmente fino a quando non sarà più presente alcuna guerra. “***

Si dà sin d'ora mandato agli uffici per quanto alle necessità di coordinamento testo e per quanto all'ipotesi di predisposizione di uno strumento digitale, quale uno schermo che riporti elenco e cartografia dei conflitti, in alternativa all'elenco cartaceo di cui sopra.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

**Ordine del Giorno N. 2023/00294**

**ODG SPC 03 n. 294-2023**

alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 2023/00002 avente ad oggetto: “Modifica Regolamento Consiglio comunale: esposizione bandiera della Pace”

**Gruppo consiliare:** Sinistra Progetto Comune

**Soggetti proponenti:** Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto:** Firenze Città Operatrice di Pace e reti internazionali

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Richiamato il testo in narrativa della delibera in oggetto, dove viene posto in evidenza il ruolo di Firenze come città di Pace;

Ricordato come siano state installate temporaneamente delle bandiere per la pace all’inizio del conflitto in Ucraina;

Considerato il parere negativo espresso il 21 aprile 2022 dalla Commissione Affari Istituzionali, relativamente alla mozione 2022/00271, avente per oggetto *Attuazione e-government e accessibilità civica agli atti di Consiglio e Giunta*;

Registrate la difficoltà a ritrovare l'atto deliberativo con cui Firenze ha scelto di dichiararsi "città operatrice di pace";

Ricordato come il Comune di Firenze:

- Abbia ricevuto l'invito ad aderire alla rete *Costruttori di pace*;
- Risulti essere ancora aderente alla rete *Mayors For Peace*, come confermato dalla Giunta nel novembre del 2020;
- Sia riconosciuto in tutto il mondo come ente impegnato per la pace, partecipando a eventi internazionali;
- Abbia organizzato l'incontro dei Sindaci e dei Vescovi del Mediterraneo, nel 2022;

#### IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A ricostruire un elenco dettagliato delle adesioni del nostro Ente alle varie reti delle pace e procedere alla pubblicazione dello stesso sulla Rete Civica, per permettere al Consiglio comunale di esprimere atti di indirizzo su eventuali azioni di rilancio, entro la metà di maggio 2023.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

**Ordine del Giorno N. 2023/00293**

**ODG SPC 02 n. 293-2023**

alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 2023/00002 avente ad oggetto: “Modifica Regolamento Consiglio comunale: esposizione bandiera della Pace”

**Gruppo consiliare:** Sinistra Progetto Comune

**Soggetti proponenti:** Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto:** L'accoglienza sia estesa e uguale per tutti almeno per i servizi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ascoltata** la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

**Richiamato** il testo in narrativa della delibera in oggetto, dove viene posto in evidenza il ruolo di Firenze come città di Pace

Ricordato come siano state installate temporaneamente delle bandiere per la pace all'inizio del conflitto in Ucraina;

Ricordati i diversi conflitti in corso in Medio Oriente e il recente ed ennesimo naufragio in provincia di Crotone, che ha visto la morte, per mancanza di soccorsi e conseguente annegamento, di decine di bimbe, bimbi, uomini e donne che scappavano da paesi in guerra

Riconosciuta l'accoglienza garantita ai profughi ucraini in fuga dalla guerra, che prevede diverse forme di supporto tra loro complementari e che integra quella ordinariamente prevista per i richiedenti asilo e i rifugiati da altre regioni del mondo;

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A promuovere lo stesso standard dei servizi comunali per rifugiati e richiedenti asilo di qualunque nazionalità, sia in termini di aiuti materiali, diretto o indiretti, sia in termini di assistenza amministrativa.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

**richiesta incontro**

andrea.asciuti@libero.it <andrea.asciuti@libero.it>

ven 24/03/2023 08:17

A: parrocchia.s.m.quarto@hotmail.it <parrocchia.s.m.quarto@hotmail.it>

Sono disponibile ad un incontro come referente provinciale di Italexit e consigliere comunale a Palazzo Vecchio sul tema della guerra in Ucraina.

Cordiali Saluti ,

Andrea Asciuti

info 3389413090

a:

parrocchia@parrocchiadipaterno.it

venerdì 24 marzo 2023

Gentile don Fabio Masi,

La ringrazio per il suo messaggio, ho letto con molta attenzione le Sue considerazioni sul terribile conflitto in atto in Ucraina.

Come forse saprà, nell'agosto 2022 ho compiuto un viaggio a Kiev in qualità di Presidente di Eurocities, l'associazione che riunisce i sindaci delle grandi città del nostro continente. Insieme a una delegazione di colleghi sindaci abbiamo dialogato con nostri omologhi ucraini e abbiamo raccolto in prima persona le testimonianze della devastazione provocata dalla guerra. Abbiamo visto le fosse comuni di Bucha e nei sobborghi di Kiev. Abbiamo parlato con le persone comuni, ascoltando commossi testimonianze drammatiche che porterò per sempre nel cuore. Ricordo le strade devastate, i volti delle persone incontrate a Kiev, Irpin.

Credo fermamente che questa una guerra veda un governo aggressore, quello russo, e un popolo, quello ucraino, aggredito. Non è in atto uno scontro tra popoli ma un conflitto causato da un regime chiaramente autoritario.

Il mio impegno politico su questo tema è stato quindi improntato al realismo e al pragmatismo. Alla guida dei sindaci europei ho promosso e firmato il patto per la ricostruzione delle città ucraine (<https://eurocities.eu/latest/on-ukraine-visit-mayors-pledge-sustainable-rebuilding/>) ; insieme al Parlamento Europeo abbiamo lanciato la campagna di raccolta "Generators for Hope" per l'invio in Ucraina di generatori elettrici (a novembre 2022 erano stati raccolti più di 400 generatori per aiutare le famiglie a non morire di freddo, fame - <https://www.europarl.europa.eu/italy/it/succede-al-pe/la-presidente-metsola-lancia-la-campagna-%E2%80%9Cgeneratori-di-speranza%E2%80%9D-per-l%E2%80%99ucraina>). Io stesso sono stato relatore di un parere espresso dal Comitato delle Regioni sul tema della ricostruzione in Ucraina (<https://cor.europa.eu/it/our-work/Pages/OpinionTimeline.aspx?opId=CDR-4172-2022>).

Firenze ha accolto con generosità, in silenzio, lontano dal clamore, famiglie di profughi, mamme con i propri figli, provenienti dal contesto di guerra e ci siamo fatti promotori di numerose iniziative di solidarietà sul territorio fiorentino. Si è svolta proprio qui nella mia città la grande manifestazione a sostegno dell'Ucraina nel febbraio 2022, a pochi giorni dall'invasione russa, a cui presero parte più di ventimila persone.

Sono convinto della necessità di una pace che non potrà essere immaginata nonostante l'Ucraina né senza l'Ucraina. In primo luogo è fondamentale che ci sia una interruzione dell'aggressione militare. Perché l'iniziativa diplomatica a favore della pace sia più incisiva, è necessario che la diplomazia europea sia più protagonista. La contrapposizione tra interessi nazionali e interessi europei è il vero grande limite della



nostra azione diplomatica. Finché questo nodo rimarrà insoluto purtroppo la diplomazia EU vedrà sempre grandi limiti d'azione.

Spero vivamente con queste poche righe di aver offerto il mio contributo alla vostra riflessione.

Un cordiale saluto,

Dario Nardella



Sindaco  
Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria  
50122 Firenze - Italia  
Tel +39 055.2768028 - fax 055.2768238  
[www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

Bagno a Ripoli, 20 gennaio 2020



Al Sindaco del Comune di Bagno a Ripoli

Al Presidente del Consiglio Comunale

### MOZIONE

**Per l'impegno a favore del disarmo nucleare e per promuovere la partecipazione alla Seconda Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza.**

#### PREMESSO CHE:

- la presenza negli arsenali e la diffusione di armi nucleari rappresenta ancora oggi una delle più grandi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale;
- l'Italia ha ratificato, nel 1975, il Trattato di Non Proliferazione (TNP), che impone a tutti gli Stati parte di impegnarsi per realizzare il disarmo nucleare totale e globale e aderisce al TNP in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari, essendosi impegnata a non costruirne né a procurarsene in alcun modo;
- sebbene gli accordi sul disarmo nucleare, concordati tra le grandi potenze, abbiano portato nei decenni allo smantellamento di decine di migliaia di armi nucleari, negli ultimi anni le operazioni di eliminazione sono talmente rallentate che, decenni dopo la fine della Guerra Fredda, rimangono ancora negli arsenali quasi 15.000 armi nucleari;
- un percorso denominato "Iniziativa Umanitaria" ha portato a una conferenza internazionale, aperta agli Stati membri delle Nazioni Unite, il cui fine era di negoziare un **Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPAN)**;
- tale Trattato è stato, poi, adottato con il voto positivo di 122 Stati il 7 luglio 2017; aperto alla firma il 20 settembre 2017, ha già raccolto oltre 50 firme e più di 10 ratifiche ed entrerà in vigore 90 giorni dopo la presentazione, presso le Nazioni Unite, della ratifica del 50° Stato;
- il 2 ottobre 2019 è iniziata da Madrid la **Seconda Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza**, che attraverserà numerosi Stati, in vari continenti, con obiettivi precisi, fra cui la proibizione delle armi nucleari, come primo passo per la rinuncia degli Stati ad utilizzare la guerra per risolvere i conflitti o per appropriarsi di risorse;
- La Marcia passerà da Firenze il 27 febbraio p.v., per continuare verso Camp Derby a Livorno; dopo aver toccato altre città italiane del centro-sud e sud, terminerà il suo percorso l'8 marzo, Festa Internazionale della Donna, a Madrid.

#### CONSIDERATO CHE:

- lo statuto del Comune di Bagno a Ripoli, all'art. 2, recita: "il Comune di Bagno a Ripoli si dichiara Comune operatore di pace e promuove, anche con le associazioni presenti sul proprio territorio, attività volte a contribuire alla crescita nella cittadinanza di una cultura della pace...";
- il nostro Comune si era iscritto, nel 2005, alla rete "Mayors for Peace", presieduta dal Sindaco di Hiroshima, che si prefigge come obiettivo la messa al bando delle armi nucleari ed il loro smantellamento;
- è stato conferito il Nobel alla Pace 2017 alla ICAN, Coalizione internazionale per l'abolizione delle armi nucleari;

**E**  
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI  
Comune di Bagno a Ripoli  
Protocollo N.0003161/2020 del 23/01/2020

- dal 1999 è stata istituita dal Consiglio comunale, e recentemente riconfermata nelle funzioni, una Commissione comunale speciale per la Pace e i Diritti, con scopi che vanno nella direzione segnata dallo Statuto comunale;
- nel quadro delle attività che si stanno svolgendo, in tutto il mondo, per la Seconda Marcia Mondiale, il 23 febbraio p.v. è stata promossa un'iniziativa denominata "La pace e la nonviolenza in cammino", che si snoderà fra Fiesole e S. Miniato al Monte, passando per Firenze (<http://www.centrostudinonviolenza.org/2019/12/29/la-pace-e-la-nonviolenza-in-cammino/>).

#### **PRESO ATTO CHE:**

- nonostante i Governi italiani, succedutisi dalla data di scrittura del TPAN, abbiano espresso parere sfavorevole in varie occasioni alla sua firma e ratifica, numerosi parlamentari, che attualmente supportano l'attuale Governo, hanno firmato l'impegno antinucleare di ICAN, che invitava appunto ad attivarsi per l'approvazione del Trattato.

#### **RITENENDO CHE:**

- l'adesione, invece, a tale Trattato sia un'azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia, lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare fondata sulla sfiducia reciproca;
- l'entrata in vigore del Trattato potrà rafforzare la costruzione del paradigma di sicurezza internazionale, costruito sulla multilateralità, sugli accordi per il disarmo, sulla sicurezza umana, che anche l'Italia in tante altre occasioni ha sostenuto.

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. ad aderire alla Campagna "Italia Ripensaci", promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo e dalla Campagna Senzatomica, dando disposizione agli uffici competenti per la trasmissione di questa decisione al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al fine di incoraggiarli a rivedere la posizione finora espressa e giungere alla firma e ratifica da parte dell'Italia del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari;
2. ad aderire all'iniziativa del 23 febbraio "La pace e la nonviolenza in cammino" e/o a farsi portatori, anche per il tramite della Commissione comunale, di altre iniziative coerenti con i valori e propositi della Seconda Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza;
3. ad incontrare ed ascoltare, insieme alla Commissione per la Pace e i Diritti, i promotori della Marcia presenti nell'Area Metropolitana.

*Sonia Redini*

Consigliere del Gruppo "Per una Cittadinanza Attiva"



### **Alle Comunità parrocchiali di Quarto, Paterno e Ricorboli**

Bagno a Ripoli, 31 marzo 2023

Abbiamo ricevuto e vi ringraziamo per la lettera aperta sulla guerra in Ucraina. Vi siamo grati per l'iniziativa volta a cercare di sbloccare quella che anche a noi appare inerzia del mondo politico sul piano diplomatico.

Noi siamo un piccolo gruppo di cittadini, che si è riunito politicamente in una lista civica locale, presente ormai da quasi quindici anni in Consiglio comunale e attualmente rappresentato da Sonia Redini.

Il vostro appello pone una questione centrale: quale forza politica possiamo utilizzare per spingere alla trattativa? Senza riferimenti a livello nazionale su cui far pressione, non possiamo purtroppo darvi seguito come vorremmo.

Concordiamo sulla grave pericolosità del momento e sulla necessità di adoperarsi "instancabilmente". La mobilitazione di moltissimi cittadini e associazioni, alle quali come singoli o come gruppo abbiamo partecipato anche noi, l'ampio dissenso per le decisioni politiche intraprese e i molti comunicati non hanno avuto l'effetto sperato.

Ma si intravedono segnali più confortanti, come il convegno di Roma organizzato dall'associazione cattolica "Avvocatura in missione", dal titolo "Russia-Ucraina: un tavolo per la pace", con l'idea di preparare una mozione parlamentare comune, trasversale fra i partiti da destra a sinistra e finalizzata a impegnare il Governo a promuovere una forte iniziativa diplomatica in Europa per una tregua dei conflitti e poter far sedere ad un tavolo della pace le parti belligeranti (da "Il Fatto Quotidiano" del 23 c.m.).

Restando invece sul piano locale, visto che lo Statuto comunale, all'art. 2, recita: "il Comune di Bagno a Ripoli si dichiara Comune operatore di pace e promuove, anche con associazioni presenti sul proprio territorio, attività volte a contribuire alla crescita nella cittadinanza di una cultura di pace...", avevamo già cercato di indicare una precisa direzione politica, presentando una mozione a favore del disarmo nucleare e per promuovere la partecipazione alla Seconda Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza, approvata a maggioranza, nel gennaio del 2020 (delibera di Consiglio comunale n. 14/2020), che ci teniamo ad allegare.

Sulla scorta di queste premesse, continuiamo a pensare che fare rete fra i cittadini di buona volontà sia essenziale per influire su chi decide e può operare e sia anche un buon modo per mantenere viva la speranza in una pace possibile.

Con questa convinzione e in questo spirito, avremmo desiderio di preparare un'iniziativa di discussione con la partecipazione di relatori esperti di conflitti, di mediazione dei conflitti e di cultura della pace, confidando nella vostra collaborazione.

E dovremo fare in modo di allargare la partecipazione a tutte le forze politiche presenti sul territorio, affinché non rimangano solo "buone intenzioni", ma ci sia un invito all'azione per il perseguimento della pace.

Rimaniamo a vostra disposizione per un eventuale incontro.

*Sonia Redini*

in rappresentanza della lista civica

"Per Una Cittadinanza Attiva – Bagno a Ripoli"

a:  
parrocchia@parrocchiadipaterno.it  
santamariaaricorboli@gmail.com;  
parrocchia.s.m.quarto@hotmail.it

sabato 1° aprile 2023

Buongiorno.

Scusandomi per il ritardo, invio in allegato la risposta del nostro gruppo alla lettera aperta, che è stata una sollecitazione importante nell'orizzonte basso della politica che ci circonda.

Cari saluti

Sonia Redini



**Comune di Bagno a Ripoli**  
**(Città Metropolitana di Firenze)**

**Sonia Redini**

**Consigliere Comunale**

**P.zza della Vittoria, 1 - 50012 Bagno a Ripoli**

**Tel:**

**Email: [consiglierecomunalesoniaredini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:consiglierecomunalesoniaredini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)**

a:  
parrocchia@parrocchiadipaterno.it  
santamariaaricorboli@gmail.com;  
parrocchia.s.m.quarto@hotmail.it

giovedì 6 aprile 2023

Trasmetto la risposta mia e del consigliere Edoardo Ciprianetti a nome del Partito Democratico di Bagno a Ripoli.

Colgo l'occasione per augurare a tutte le Vostre Comunità una serena Pasqua.

Cordiali saluti



**Comune di Bagno a Ripoli**  
**(Città Metropolitana di Firenze)**

**Andrea Bencini**

**Consigliere Comunale**

**P.zza della Vittoria, 1 - 50012 Bagno a Ripoli**

**Tel:**

**Email: [consiglierecomunaleandreabencini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:consiglierecomunaleandreabencini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)**



Bagno a Ripoli, 6 aprile 2023

Alla Comunità parrocchiale di Quarto  
Alla Comunità parrocchiale di Paterno  
Alla Comunità parrocchiale di Ricorboli

Nel ringraziarvi per l'invio della Vostra lettera, ci scusiamo anzitutto per il ritardo con cui vi rispondiamo.

Il dramma dell'invasione russa in Ucraina, che da oltre un anno crea indicibili sofferenze al popolo ucraino, non può e non deve lasciarci indifferenti, soprattutto in un momento come questo in cui ci apprestiamo a vivere i riti della Pasqua, con tutti i loro significati, religiosi e laici.

Come partito a livello locale ci siamo mossi fin da subito per organizzare eventi a sostegno della pace e di solidarietà con il popolo ucraino, che hanno visto la partecipazione anche di esponenti della comunità ucraina di Firenze, una fra tutte la fiaccolata per la pace del 27/02/2022.

Naturalmente tutto ciò non basta né può bastare a fermare il dramma in atto. Ed è per questo che, pur consci dei nostri limiti oggettivi, continueremo la nostra azione volta a smuovere le coscienze e a sostegno delle trattative che possano portare ad un cessate il fuoco.

In quest'ottica aderiamo convintamente, e lo ribadiremo anche attraverso un ordine del giorno da presentare in Consiglio Comunale, all'appello dell'ex sindaco di Firenze Mario Primicerio, volto a spingere i governi degli Stati fondatori della Comunità europea a prendere l'iniziativa per chiedere un cessate il fuoco immediato come preconditione per indire una conferenza internazionale di pace che prenda come base i principi degli accordi di Helsinki del 1975.

Sperando di aver dato adeguato riscontro alla Vostra richiesta, Vi rinnoviamo con calore ed amicizia la nostra stima rendendoci disponibili ad un incontro per poter sviluppare una riflessione condivisa.

Auguri di una serena Pasqua!

Andrea Bencini – capogruppo PD in Consiglio comunale

Edoardo Ciprianetti – segretario PD Bagno a Ripoli

a:

parrocchia@parrocchiadipaterno.it

sabato 8 aprile 2023

Caro Don Fabio,

mi scuso innanzi tutto per il ritardo con cui rispondo alla vostra lettera ma ci tenevo molto che queste mie poche righe potessero arrivarLe almeno prima della Santa Pasqua.

Per prima cosa vorrei ringraziare di cuore Lei e le tre comunità parrocchiali scriventi per la riflessione che avete voluto fare su un tema così importante e che, personalmente, mi sento di condividere largamente: tutti, a ogni livello, dobbiamo sentirci impegnati a lavorare nella direzione della Pace e a fare il possibile perché il drammatico conflitto in Ucraina possa finalmente conoscere una fine dopo tante, troppe morti innocenti, ingiustificate e ingiustificabili.

Come Lei sicuramente sa il Consiglio Regionale, che pro-tempore ho l'onore e l'onere di rappresentare, non ha poteri di "governo" ma può esercitare un'importante funzione di sensibilizzazione non solo sui temi della guerra ma su tutti quelli legati più in generale alla difesa dei diritti delle persone e in modo particolare di quelle più deboli: è per questa ragione, ad esempio, che abbiamo intessuto un dialogo molto stretto e costruito iniziative comuni insieme a Rondine Cittadella per la Pace, una realtà bellissima in provincia di Arezzo, che promuove tra i giovani percorsi di studio per promuovere il dialogo e la risoluzione non violenta dei conflitti. E per raccontare le loro storie e le loro esperienze, in occasione della giornata della pace dello scorso 21 settembre, abbiamo organizzato proprio con Rondine una serata insieme a Simone Cisticchi a cui hanno partecipato quasi 500 persone. Lo stesso abbiamo fatto, e vogliamo continuare a fare, in occasione della Festa della Toscana che, ogni 30 novembre, ricorda che la nostra regione è stata la prima al mondo ad abolire la pena di morte. Se a Lei e alle vostre comunità fa piacere, potremmo pensare dei momenti di ulteriore condivisione e riflessione comune in vista dell'appuntamento del 2023. Perché, oltre a fare pressione sul governo nazionale per sostenere a livello internazionale tutti i possibili negoziati di pace, riteniamo importantissimo continuare a tenere alta l'attenzione di tutti noi su quello che sta continuando ad accadere in Ucraina. Il pericolo maggiore, oggi, è che ci "abituamo" a quella guerra e che il tempo ce ne faccia dimenticare. Aiutateci, aiutiamoci a fare in modo che non accada.

E' quello, mi permetto di aggiungere, che stiamo provando a fare sul tema della difesa dei diritti delle donne a partire da quanto è accaduto e sta accadendo in Iran. Anche su questo sono contento che, come Consiglio Regionale, tutte le forze



politiche abbiano preso una posizione unanime di condanna e abbiamo deciso di esporre uno striscione che ricorda tutte le vittime e tutte le persone condannate a morte perché "colpevoli" di aver provato a difendere i più elementari diritti di ogni persona. So bene che sono gesti "simbolici", ma sono assolutamente convinto che, come la vostra lettera dimostra, il primo passo da fare sia parlarne e far di tutti perché questi temi siano e restino al centro dell'opinione pubblica. E' la più forte forma di pressione che possiamo esercitare anche nei confronti del governo nazionale.

Nel ringraziare ancora Lei e le comunità parrocchiali che rappresenta, voglio rivolgere a tutte e tutti voi l'augurio di una serena Pasqua e resto a disposizione, se vorrete, per portare avanti questo confronto.

Un caro saluto.

---

**ANTONIO MAZZEO**

*Presidente del Consiglio Regionale della Toscana*

giovedì 4 maggio 2023

Gentilissimi,

augurandomi di trovarvi sempre più saldi nella fede e incoraggiati della condivisione della sofferenza del tempo di Quaresima, vi rispondo al momento parzialmente alla vostra lettera.

Ho chiesto alla dirigenza provinciale della Lega informazione su eventuali iniziative svolte dal partito sul territorio di Firenze, attendo un riscontro.

Per quanto riguarda il nostro comune non è stata predisposta nessuna iniziativa pubblica, sono state però fatti interventi nelle sedi istituzionali in contrasto con la linea nazionale di invio delle armi attuata dal precedente governo e da quello attuale.

Vi domando a che fine il vostro interesse nel venire a conoscenza di iniziative relativa a tale argomento?

In un mondo dove tutto è diventato passerella e accettazione sociale ritengo che sia corretto astenersi dall'esprimersi in "piazza", cercando semmai di sensibilizzare le persone nell'ambito dei rapporti privati personali ad una pace che però noi sappiamo può nascere esclusivamente dall'accettazione della Verità.

A deliziarsi dell'ipocrisia della politica moderna in questi giorni ci ha già pensato il sindaco di Firenze, travestitosi da eroe alla salvezza di un bello che è ovvio non gli appartiene.

ChiedendoVi di intercedere con le vostre preghiere per me e per i miei cari alla Santissima Vergine, San Giuseppe e al me devoto San Michele Arcangelo.

La mia preghiera per Voi, e per le vostre comunità.

Con affetto,

vostro fratello in Cristo

Gregorio

giovedì 4 maggio 2023

Gentilissimi,

augurandomi di trovarvi sempre più saldi nella fede e incoraggiati della condivisione della sofferenza del tempo di Quaresima, vi rispondo al momento parzialmente alla vostra lettera.

Ho chiesto alla dirigenza provinciale della Lega informazione su eventuali iniziative svolte dal partito sul territorio di Firenze, attendo un riscontro.

Per quanto riguarda il nostro comune non è stata predisposta nessuna iniziativa pubblica, sono state però fatti interventi nelle sedi istituzionali in contrasto con la linea nazionale di invio delle armi attuata dal precedente governo e da quello attuale.

Vi domando a che fine il vostro interesse nel venire a conoscenza di iniziative relativa a tale argomento?

In un mondo dove tutto è diventato passerella e accettazione sociale ritengo che sia corretto astenersi dall'esprimersi in "piazza", cercando semmai di sensibilizzare le persone nell'ambito dei rapporti privati personali ad una pace che però noi sappiamo può nascere esclusivamente dall'accettazione della Verità.

A deliziarsi dell'ipocrisia della politica moderna in questi giorni ci ha già pensato il sindaco di Firenze, travestitosi da eroe alla salvezza di un bello che è ovvio non gli appartiene.

ChiedendoVi di intercedere con le vostre preghiere per me e per i miei cari alla Santissima Vergine, San Giuseppe e al me devoto San Michele Arcangelo.

La mia preghiera per Voi, e per le vostre comunità.

Con affetto,

vostro fratello in Cristo

Gregorio



**Comune di Bagno a Ripoli**  
**(Città Metropolitana di Firenze)**

**Gregorio Martinelli**

**Consigliere Comunale**

**P.zza della Vittoria, 1 - 50012 Bagno a Ripoli**

**Tel:**

**Email: [consiglierecomunalegregoriomartinelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:consiglierecomunalegregoriomartinelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)**

Da: Dmitrij Palagi <palagixfirenze@gmail.com>

Inviato: mercoledì 28 giugno 2023 17:46

A: undisclosed-recipients:

Oggetto: Atti per la pace approvati lunedì

Allegati: 2023\_00710.pdf; 2023\_00294.pdf

Buon pomeriggio,

sperando di fare cosa gradita allego due atti approvati durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di

Firenze.

- Una risoluzione (Per un immediato cessate il fuoco TEMPORANEO nelle zone alluvionate del Kherson) nata su

proposta di Primicerio, fatta propria dal Presidente del Consiglio comunale Luca Milani e presentata con il

consenso di tutti i gruppi consiliari.

- Un ordine del giorno del nostro gruppo consiliare, che invita a ricostruire l'elenco degli impegni per la pace

presi nei decenni dal Comune di Firenze, con conseguente pubblicazione dello stesso sulla Rete Civica di

Palazzo Vecchio.

Un saluto cordiale, ringraziandovi per il vostro impegno,

--

Dmitrij Palagi - 3714255578

consigliere comunale a Firenze - Sinistra Progetto Comune



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/06/2023**

**Risoluzione N. 2023/00710**

**ARGOMENTO N 570**

**Oggetto:** Per un immediato cessate il fuoco TEMPORANEO nelle zone alluvionate del Kherson

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 14.51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Massimo SABATINI
Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	Luca TANI
Renzo PAMPALONI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la città di Firenze continua ad essere impegnata nella promozione della pace secondo l'eredità di Giorgio La Pira, che ha promosso la pace tra i popoli a partire dal protagonismo delle città;

RICORDATO quanto accaduto alla diga sul Dnipro nelle vicinanze della città di Nova Kakhovka, nella regione di Kherson in Ucraina, sia stata provocata da cariche esplosive piazzate all'interno della struttura. La distruzione della diga ha causato la fuoriuscita di una gigantesca massa d'acqua che ha portato il fiume a esondare in vari punti, allagando numerose città e l'area industriale di Kherson: 40 mila persone hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni, mentre le conseguenze ambientali e sulla produzione agricola di grano nell'area sono state definite da vari osservatori «catastrofiche». Da martedì 6 giugno, il giorno dell'esplosione, Ucraina e Russia si accusano a vicenda della distruzione della diga, che non potrà essere ricostruita fino a quando non finirà la guerra;

VISTO che con milioni di metri cubi di acqua riversati improvvisamente nel fiume Dnipro nell'area di Kherson nell'Ucraina meridionale sono state inondate le zone circostanti a valle della diga e che l'inondazione sta privando anche la centrale nucleare di Zaporizhzhia di una buona parte delle forniture idriche necessarie per l'impianto;

CONSIDERATO che l'esplosione che ha danneggiato la diga di Nova Kakhovka ha conseguenze ecologiche ed umanitarie immediate: decine di villaggi inondati ed evacuati e danni a cose e persone non ancora quantificabili. L'evento, rispetto al quale i contendenti si rimpallano le responsabilità, colpisce sia le aree controllate dall'Ucraina sia quelle controllate dalla Russia e potrebbe avere ripercussioni sul conflitto in corso;

CONSIDERATO che la città di Firenze ha vissuto la devastazione dell'alluvione nell'evento calamitoso del 4 novembre 1966 e grazie all'aiuto immediato e solidaristico di tante persone provenienti da tantissimi paesi ha potuto risollevarsi in tempi brevi da tale catastrofe.

### IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- a sollecitare la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché il governo italiano si attivi nei confronti dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite nella ricerca di un cessate il fuoco immediato e TEMPORANEO almeno per permettere alle organizzazioni umanitarie di prestare soccorso alla popolazione nelle zone alluvionate dal 6 giugno u.s.

- ad inviare al Presidente della Repubblica Ucraina e della Federazione Russa il presente atto quale invito ad una soluzione diplomatica che, a partire dal cessate il fuoco TEMPORANEO nelle zone alluvionate per consentire alla popolazione di ricevere i soccorsi necessari e provvedere alla risistemazione delle prime infrastrutture.

- a trasmettere il presente atto a:

- alla Presidente del Parlamento Europeo;
- ai gruppi parlamentari del Parlamento Europeo;
- al Presidente del Consiglio dei ministri italiano;
- al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- ai comuni toscani aderti ad ANCI



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli
contrari	0:	
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini,
non votanti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/06/2023**

**Ordine del Giorno N. 2023/00294**

**ARGOMENTO N 571**

**Oggetto:** Firenze Operatrice di Pace e reti internazionali - collegato alla Delib.2/2023 "Modifica Regolamento del Consiglio comunale: esposizione bandiera della Pace"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 14.51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Roberto DE BLASI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO
Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Barbara FELLECA	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Massimo SABATINI
Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA



## IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

RICHIAMATO il testo in narrativa della delibera in oggetto, dove viene posto in evidenza il ruolo di Firenze come città di Pace;

RICORDATO come siano state installate temporaneamente delle bandiere per la pace all'inizio del conflitto in Ucraina;

CONSIDERATO il parere negativo espresso il 21 aprile 2022 dalla Commissione Affari Istituzionali, relativamente alla mozione 2022/00271, avente per oggetto *Attuazione e-government e accessibilità civica agli atti di Consiglio e Giunta*;

REGISTRATE la difficoltà a ritrovare l'atto deliberativo con cui Firenze ha scelto di dichiararsi "città operatrice di pace";

RICORDATO come il Comune di Firenze:

- Abbia ricevuto l'invito ad aderire alla rete *Costruttori di pace*;
- Risulti essere ancora aderente alla rete *Mayors For Peace*, come confermato dalla Giunta nel novembre del 2020;
- Sia riconosciuto in tutto il mondo come ente impegnato per la pace, partecipando a eventi internazionali;
- Abbia organizzato l'incontro dei Sindaci e dei Vescovi del Mediterraneo, nel 2022;

### IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A ricostruire un elenco dettagliato delle adesioni del nostro Ente alle varie reti delle pace e procedere alla pubblicazione dello stesso sulla Rete Civica, per permettere al Consiglio comunale di esprimere atti di indirizzo su eventuali azioni di rilancio, entro la fine della consiliatura.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

18: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata

Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli

contrari 4: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,

astenuti 0:

non votanti 2: Angelo D'Ambrisi, Luca Santarelli,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	20/06/2023	05/07/2023	---	---